


OPPEANO

Parrocchia S. Giovanni Battista * Domenica 30 giugno 2024 n° 27

Piazza Don Guerrino Patuzzo, 5 37050 Oppeano

Tel. 045 7135014 - Cell. 346 9547930 -  parrocchia Oppeano

Internet: www.parrocchiaoppeano.it * parrocchiaoppeano@gmail.com

"non temere, soltanto abbi fede!"

Al centro del vangelo odierno stanno due situazioni umane: un capo di sinagoga implora Gesù per la figlia, che sta per morire; una donna sofferente tenta in ogni modo di toccare il mantello di Gesù, convinta che l'**incontro con Lui** la possa guarire dal suo male. A partire da queste situazioni, Gesù offre il suo messaggio di salvezza. Gesù sta andando con Gairo verso la sua casa, dove c'è la figliola, che è sul punto di morire. Attorno a Gesù c'è una grande folla. Eppure quella folla permette ad una donna, affetta da emorragia di avvicinarsi a Gesù senza essere vista. In questo episodio possiamo innanzitutto cogliere il cammino di **Gesù che si fa incontro**, Gesù **tocca e si lascia toccare** dalla sofferenza. C'è poi il cammino della donna: è un percorso lungo e faticoso. Dentro questa umanità ferita dall'impedimento e dalla sofferenza, Gesù si dona come colui che riapre prospettive, che **ridona vitalità**, che elimina gli ostacoli, che impediscono di sviluppare una pienezza di possibilità. Infine c'è il cammino di coloro che incrociano, consapevoli o meno, la storia. In questi cammini c'è il vertice di fede espresso dall'emozione. Una fede manifestata in un linguaggio muto, fatto di gesti, che però Gesù capisce. Ed è bello vedere anche che Gesù prende atto di quel miracolo "rubato". "Figlia, la tua fede ti ha salvata" (v34).

A tutte le famiglie della parrocchia giunga l'augurio di una buona domenica e di una serena settimana.

Don Giuseppe



l'angolo della preghiera

Ci sono realtà, Gesù, che ci appaiono ineluttabili: davanti ad esse non ci resta nulla da fare, dobbiamo solamente rassegnarci al loro potere.

La malattia e la morte sono tra queste. Ci tolgono la forza e la voglia di lottare perché ci fanno constatare quanto siamo fragili, in balia di situazioni senza via d'uscita.

Eppure, Gesù, tu sei venuto proprio per questo: per mostrarci come l'amore di Dio possa strapparci a ogni forza oscura rimetterci in piedi e farci risorgere.

Quel giorno tu hai richiamato alla vita a figlia di Gairo, il capo della sinagoga, così come avresti fatto col giovane di Naim, che già conducevano alla sepoltura.

Sono tutti segni che ci hai offerto e che preludono all'evento decisivo. Perché sarebbe arrivato il momento di affrontare personalmente la tua morte, ma ne saresti uscito vittorioso.

E così ci avresti offerto il senso di ogni cosa.

Roberto Laurita

Le letture della domenica

Prima lettura: La Sapienza antica rilegge l'opera della creazione di Dio nella sua peculiarità fondamentale: è tutta a favore della vita. **Salmo responsoriale:** Questo salmo ci invita a cantare al Signore della vita, che ci richiama dalla morte per condurci alla pienezza della vita e della gioia. **Seconda lettura:** Da Cristo, che si è fatto povero e si è spogliato di tutto per arricchirci con il dono della sua vita, impariamo a farci carico delle povertà gli uni degli altri. **Vangelo:** Il limite, la malattia e anche la morte non sono l'ultima parola sull'umanità,



Cosa mi insegna il Vangelo

A Gesù piacciono le persone come Giairo coraggiose, e disposte ad andare contro corrente per stare con Lui, che non si vergognano di testimoniare la loro fede e che tutto sperano dalla sua bontà.

LA PAROLA DI DIO MI INTERROGA

- Credo che la Parola di Gesù è parola viva e mi può risanare l'anima e il corpo?
- Mi accosto alla Parola di Dio con fede, con amore, con la consapevolezza che è la lettera d'amore che Dio ha scritto per me?
- Cerco Gesù solo per i suoi miracoli e benefici o perché è "il Signore", Dio, il bene sommo della mia

PREGHIERA DI ABBANDONO

Padre mio, io mi abbandono a Te, fa di me ciò che ti piace. Qualunque cosa Tu faccia di me, ti ringrazio.

Sono pronto a tutto, accetto tutto, purché la tua volontà si compia in me e in tutte le tue creature.

Non desidero nient'altro, mio Dio, rimetto la mia anima nelle tue mani. Te la dono, mio Dio, con tutto l'amore del mio cuore perché ti amo,

Ed è per me un'esigenza d'amore il donarmi, il rimettermi nelle tue mani, senza misura, con una confidenza infinita, perché Tu sei il Padre mio.

S. Carlo De Foucauld



La parola del Papa

Parte dell'Angelus
23 giugno 2024 - Piazza S. Pietro

Cari fratelli e sorelle, buona domenica! Oggi il Vangelo ci presenta Gesù sulla barca con i discepoli, nel lago di Tiberiade. Arriva all'improvviso una forte tempesta e la barca rischia di affondare. Gesù, che stava dormendo, si sveglia, minaccia il vento e tutto ritorna alla calma (cfr Mc 4,35-41). Sembra che Gesù voglia metterli alla prova. Comunque, non li lascia soli, sta con loro sulla barca, tranquillo, anzi, addirittura dorme. E quando si scatena la bufera, con la sua presenza li rassicura, li incoraggia, li incita ad avere più fede e li accompagna oltre il pericolo. Ma possiamo fare questa domanda: Perché Gesù si comporta così? Per *rafforzare la fede* dei discepoli e per renderli *più coraggiosi*. Essi infatti, escono da questa esperienza più consapevoli della potenza di Gesù e della sua presenza in mezzo a loro, e dunque più forti e più pronti ad affrontare gli ostacoli, le difficoltà, compresa la paura di avventurarsi ad annunciare il Vangelo. Superata con Lui questa prova, sapranno affrontare tante altre, fino alla croce e al martirio, per portare il Vangelo a tutte le genti. E anche con noi Gesù fa lo stesso, in particolare nell'Eucaristia: ci riunisce attorno a Sé, ci dona la sua Parola, ci nutre con il suo Corpo e il suo Sangue, e poi ci invita a prendere il largo. Così anche noi, superandole con il suo aiuto,impariamo sempre più a stringerci a Lui, a fidarci della sua potenza, che va ben oltre le nostre capacità, a superare le incertezze e le esitazioni, le chiusure e i preconcetti, con coraggio e grandezza di cuore, per dire a tutti che il Regno dei Cieli è presente, è qui, e che con Gesù al nostro fianco possiamo farlo crescere insieme al di là di ogni barriera. La Vergine Maria, che accolse con umiltà e coraggio la volontà di Dio, ci doni, nei momenti difficili, la serenità dell'abbandono in Lui.....saluto tutti voi, romani e pellegrini dell'Italia e di vari Paesi. Continuiamo a pregare per la pace, specialmente in Ucraina, Palestina, Israele. Guardo la bandiera di Israele. Oggi l'ho vista quando venivo dalla Chiesa dei Santi Quaranta Martiri, è una chiamata alla pace! Preghiamo per la pace! Palestina, Gaza, il Nord del Congo... Preghiamo per la pace! E la pace in Ucraina, che soffre tanto, che sia la pace! E a tutti auguro una buona domenica. Per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Buon pranzo e arrivederci!

AVVISI



SANTO ROSARIO

Ogni domenica alle ore 16 recita del
S. Rosario in cappella

ANZIANI E AMMALATI

Venerdì primo del mese verrà portata la S. Comunione agli anziani e ammalati

50 anniversario ordinazione

Venerdì con i miei compagni abbiamo celebrato la messa con il Vescovo. Questa domenica ci troviamo in chiesa per ringraziare il Signore per il dono del sacerdozio.



S. messa Cimitero

Mercoledì ore
20,30
S. Messa
CIMITERO

Apostolato Preghiera GIUGNO

Del Papa: Preghiamo perché i migranti in fuga dalle guerre o dalla fame, costretti a viaggi pieni di pericoli e violenze, trovino accoglienza e nuove opportunità di vita nei Paesi che li ospitano

Per la famiglia: Perché i coniugi vivifichino la loro vita coniugale con la preghiera in comune e la partecipazione alla santa Eucarestia, per crescere nella fedeltà e nell'amore.

Mariana: Perché il culto del popolo di Dio verso Maria cresca di giorno in giorno in preghiera e in amore.



Liturgia del giorno

LUNEDI Perdona, Signore, l'infedeltà del tuo popolo. Nelle priorità di chi si pone alla sequela di Gesù, gli affetti e i beni passano in secondo piano. Am 2,6-10.13-16; Sal 49; Mt 8,18-22

MARTEDI Guidami, Signore, nella tua giustizia. Nel mare in tempesta, sebbene Gesù sia con loro, i discepoli si sentono perduti. Sono ancora uomini di poca fede! Am 3,1-8; 4,11-12; Sal 5; Mt 8,23-27.

MERCOLEDI Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. Gesù ci è vicino anche quando dubitiamo della sua presenza. Beati quelli che pur non avendo visto crederanno! Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29.

GIOVEDÌ I giudizi del Signore sono fedeli e giusti. Gesù ha il potere di eliminare realmente il nostro male, guarendoci nel cuore e donandoci la libertà interiore. Am 7,10-17; Sal 18; Mt 9,1-8.

VENERDI Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. Gesù è malvisto da alcuni perché frequenta i peccatori. Essi non hanno compreso la parola dei profeti: Dio vuole misericordia e non sacrifici. Am 8,4-6.9-12; Sal 118; Mt 9,9-13.

SABATO Il Signore annuncia la pace per il suo popolo. La discussione sul digiuno ci aiuta a capire che se Gesù è con noi non possiamo essere tristi. Am 9,11-15; Sal 84; Mt 9,14-17.

DOMENICA I nostri occhi sono rivolti al Signore. Ez 2,2-5; Sal 122; 2Cor 12,7-10; Mc 6,1-6.

S. MESSE dal 30 giu. al 7 lug.

DOMENICA 30

13^a tempo ordinario

- ORE 8,30 DEF. TADDEI PIETRO (anniv)
DEF. DON GUERRINO SUOR ANGELISA
DEF. BONADIMANGIACOMINO e SANTO
DEF. ELENA e FAM. BONFADA PICCOLI
DEF. FAM. SANDRI DORO
- ORE 10,30 DEF. AMBROSO SALVATORE
DEF. FERRAMOSCA PIETRO FAM PERINELLI
- ORE 18,00 DEF. DONATELLA (anniv) FAM. ZAMBROTTA e ISOLAN.
DEF. CAMERO GIOVANNI (anniv) ANNA MARIA PIERINA

LUNEDI 1

B. Antonio Rosmini

ORE 8,00 ***

MARTEDI 2

S. Eugenia

ORE 10,00 ***

MERCOLEDI 3

S. Tommaso

ORE 8,00 DEF. VINCENZI IVO e MARCELLA

ORE 20,30 **CIMITERO**
DEF. MARIA TERESA BISTAFFA VINCENZI

GIOVEDÌ 4

S. Elisabetta

ORE 8,00 ***

ORE 16,00 *** casa riposo

VENERDI 5

S. Antonio Zaccaria

ORE 8,00 ***

SABATO 6

S. Maria Goretti

ORE 8,00 INT. MADONNA

ORE 19,00 DEF. PELIZZARO TERESA (anniv) MATTEO
DEF. NATALE (anniv) e ANCILLA
DEF. DORO ANGELO ALESSIA IDA ADRIANO

DOMENICA 7

14^a tempo ordinario

ORE 8,30 DEF. TURRINI GIOVANNI (anniv) GIANNINA e MARIO
DEF. PATUZZO EUGENIO e BRUNA
DEF. BONADIMAN GIACOMINO e SANTO

ORE 10,30 DEF. LORIS
DEF. FAM. GARONZI MONTANARI
DEF. CAMERO GIOVANNI ANNA MARIA PIERINA
DEF. VETRIOLI MARIO GINA DANIELE MAURIZIO
DEF. BIGON RENATO DAVIDE
DEF. COPPINI GIULIANI
DEF. FRANZINI GIANCARLO SANTO IOLE
45 anniv MATRIMONIO STEFANO DANIELA

ORE 18,00 DEF. BAZZONI GABRIELE